

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00198463

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Bolzano Novarese

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1625

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tiberino Bartolomeo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1584 ca./ 1654
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002238
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	latta/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	167
<b>MISV - Varie</b>	altezza base 20/ lunghezza base 67
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2001
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Villa V.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Parrocchia di Bolzano Novarese
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Basamento esagonale con cartelle su due lati e testa di cherubo al centro. Basamento a forma di nuvole con teste di cherubo. Al di sopra il gruppo della Madonna con Bambino, avvolta in un manto dorato e blu con foglie oro, un velo color argento. Sopra le teste di Madonna e Bambino sono due corone dorate.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 41 2: 11 G 19 11
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Bambino Gesù. Attributi: (Madonna) corona. Attributi: (Bambino Gesù) globo crocifero; corona. Oggetti: rosario. Figure: cherubini.
	La statua con la Madonna e il Bambino coincide verosimilmente con quella citata nella cappella nell'inventario del 1659, mentre non ha sicuramente nulla a che vedere con l'immagine "fatta di legno indorato" che il Taverna nel 1617 vedeva sullo stesso altare in occasione della sua ricognizione pastorale. La scultura in esame è infatti ascrivibile all'intagliatore Bartolomeo Tiberino, risiedente ad Arona, ove teneva un avviato laboratorio nel campo del legno. Non conosciamo i tempi della sua esecuzione, ma è presumibile debbano collocarsi nel secondo quarto del Seicento, un'epoca di grande

**NSC - Notizie storico-critiche**

operosità dello scultore nel Cusio. Tra le opere di maggiore importanza da lui realizzate in questo territorio in tale contesto cronologico si devono ricordare il complesso ligneo dell'oratorio di San Giuseppe di Vacciago e l'ancona ora ubicata nel coro della stessa parrocchiale di Bolzano.; La statua qui presente realizza il medesimo modello messo in atto a Dormelletto nel 1629, fortemente classico nell'impianto e nell'atteggiarsi matronale della Madonna. Nel gruppo in esame differisce in parte la posa del bambino, che presenta la gamba sinistra accavallata a quella destra, mentre appare identico il gesto delle due mani rispettivamente benedicente e reggente il globo crocifero. Analogo atteggiamento mostra il Bambino nel gruppo statuario di san Maurizio della Costa, recentemente riferito con ragione allo stesso Tiberino, seppure in quel caso la figura della Vergine appaia più simile a quella di Bogogno, ancora della sua mano e documentata al 1627. Le corone di latta dorata, ubicate sul capo delle due immagini, sono ottocentesche.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 202783

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1659

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Assandria V.

**BIBD - Anno di edizione**

2000

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 85

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Venturoli P.

**BIBD - Anno di edizione**

2000

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 167

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Galli L.

**BIBD - Anno di edizione**

2001

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 79-102

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Dell'omo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bava A.M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pivotto P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)